

NONO INCONTRO
04 maggio 2019

Amici di Gesù

Dal vangelo secondo Giovanni 20, 19-31

Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

SEGNO DELLA CROCE, PADRE NOSTRO, AVE O MERIA ecc.

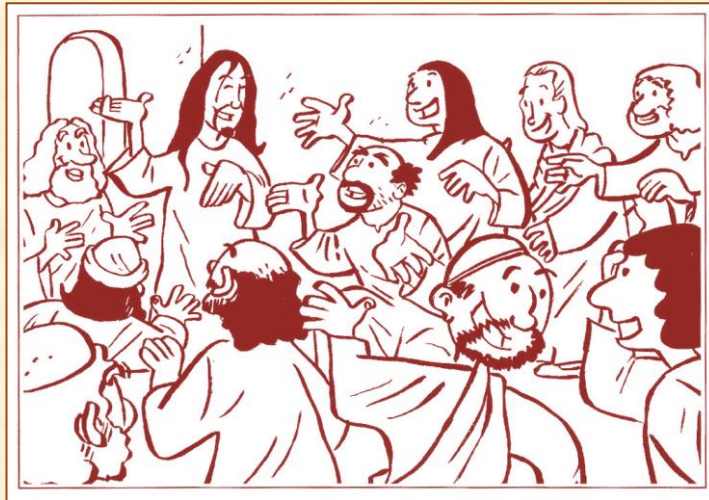
* Ripasso delle immagini di Pasqua e il racconto di WILLY

Carissimi, l'altra volta abbiamo parlato proprio della Pasqua! Che significa la Pasqua?

Vi faccio un piccolo ripasso dell'attività che abbiamo fatto l'altravolta. Avete visto come sono tristi le immagini?.. sapevate che tra questi suoi 12 amici c'era anche uno che lo tradiva?.. come si chiamava? (Giuda Iscariota).. E poi, c'era un altro che ha rinnegava Gesù, proprio davanti tutti: davanti ai soldati, giurandoli che non lo conosceva per niente!. Si diceva che era il migliore tra gli amici!.. (Pietro). Poi, quei cattivi dell'autorità che non volevano accettare Gesù, lo hanno condannato a morte! Che tristezza, guardate le immagini!! (nb. Il catechista può aggiungere anche le altre domande per portare avanti il ripasso del racconto della passione)

Prima di morire Gesù ha pregava per tutti coloro che lo aveva fatto del male! — guardate qui Gesù veniva sepolto!. E poi, il terzo giorno, è risorto Gesù!. Guardate quest'immagine!.. Qui tutti sono felici, vediamo anche Gesù sorride!.. La Pasqua riporta la gioia dei discepoli! Perché Gesù è vivo!

Cosa significa la Pasqua?: la festa della risurrezione di Gesù! (Raccogliete varie rsiposte come tipo): «Gesù è vivo, è risorto, tornato in vita, non era morto ecc.»



Come possiamo capire la Pasqua? Vi ricordate che abbiamo parlato di un chicco di grano si chiama Willy?

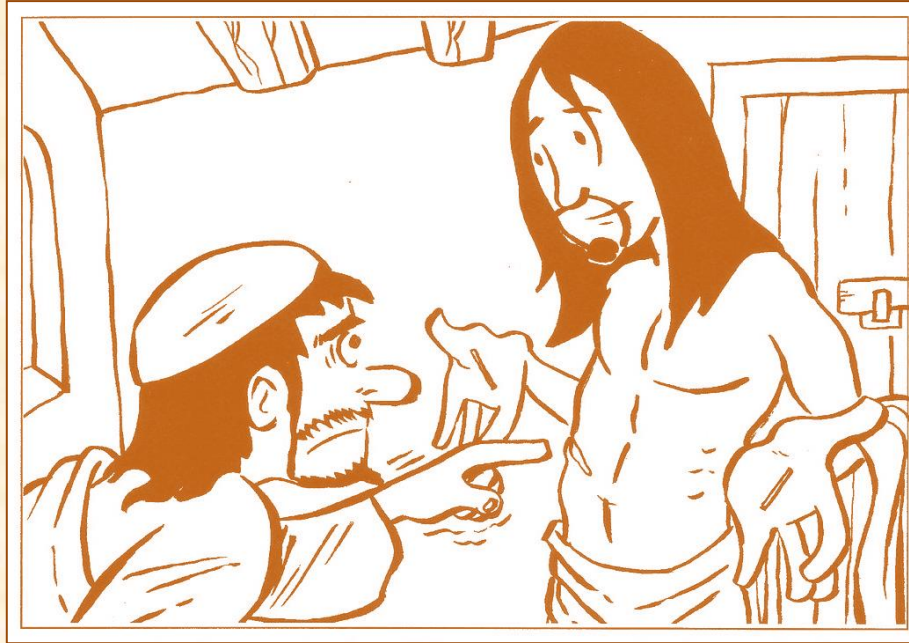


Willy è davvero contento a trasformarsi di una pianta piccola che produce tanti chicchi, poi la farina e poi alla fine diventare perfino il pane per sfamare i bimbi di contadino. Abbiamo detto che non era facile per Willy a seguire tutta quella procedura di diventare il pane!

Willy voleva davvero bene ai bimbi di contadino. Abbiamo detto che Gesù ha fatto lo stesso per tutti noi alla Pasqua! Gesù ci ama talmente tanto che ha voluto passare i momenti più terribili della sua vita (come vedete in quelle immagini) per salvare tutta l'umanità da ogni male e da ogni peccato. Gesù offre se stesso per noi! Per lui siamo diventati più importanti della propria vita. Ci ha amati fino a dare la propria vita sulla croce. Quindi noi crediamo a tutti che Gesù è morto per noi.

Prendiamo la pagina no. 37 del nostro quaderno attivo «**Viviamo con Gesù**» e preghiamo insieme: 'Gesù tu mi ami infinitamente!'

Raccontare di Tommaso



Quando Gesù Risorto si è apparso per prima volta agli apostoli, mancava uno. Il povero Tommaso insomma, nel vangelo di Giovanni, svolge sempre la parte del dubbioso, dell'ottuso e dell'incredulo. **Ma è la verità?** E non voleva dare fiducia alle parole non solo alle donne, ma neppure ai suoi amici che lo avevano annunciato la risurrezione dicendo: "Abbiamo visto il Signore!". "Non credo se non avrò toccato!". Toccare voleva, a garanzia della sua fede.

Otto giorni dopo Gesù ritorna a presentarsi in mezzo ai suoi e si rivolge subito a Tommaso, invitandolo a toccare le ferite delle sue mani e del suo fianco.

Tommaso è uno che non si accontenta e cerca, intende verificare di persona, compiere una propria esperienza personale. E Gesù lo attende pazientemente e si offre alle difficoltà e alle insicurezze dell'ultimo arrivato. Otto giorni Gesù ritorna a presentarsi in mezzo ai suoi e si rivolge subito a Tommaso, invitandolo a toccare le ferite delle sue mani e del suo fianco. Viene incontro alla sua incredulità, perché, attraverso i segni della passione, possa raggiungere la pienezza della fede pasquale.

Il Signore gli dice: «Vieni, tocca, stendi le tue mani, mettile nel mio fianco, qui il tuo dito e guarda le mie mani...» Vuol dire che: “Se non ti basta mi presenti ai tuoi occhi, ecco. Ti presento anche alle tue mani.

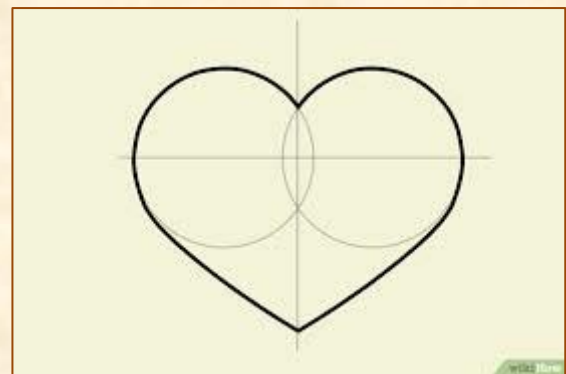
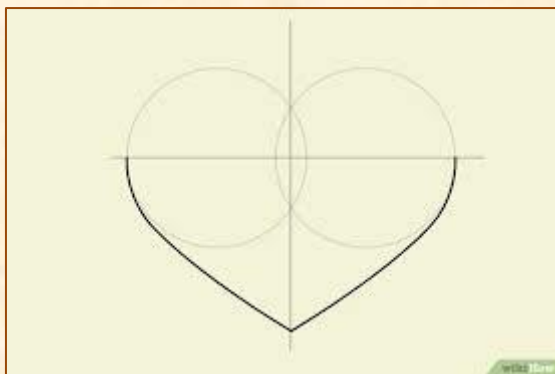
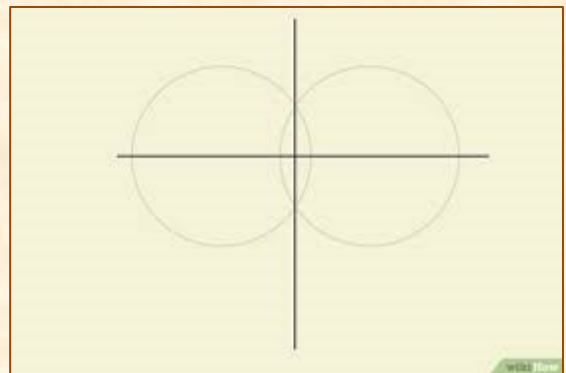
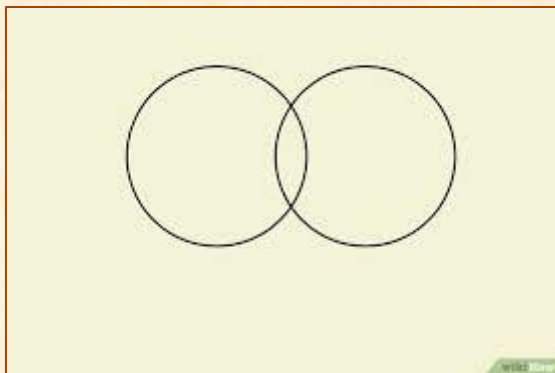
Perché cercava con le mani? Perché cercava di notte. Che significa cercava di notte? È che portava nel cuore le tenebre della mancanza della fede. Gesù viene incontro alla sua incredulità, perché, attraverso i segni della passione, possa raggiungere la pienezza della fede pasquale! **Gesù non vuole perdere nessuno!**

“Al contatto con le piaghe di Gesù, Tommaso manifesta le proprie ferite, le proprie lacerazioni, la propria umiliazione; nel segno dei chiodi trova la prova decisiva che era amato, atteso, capito. Si trova di fronte un Messia pieno di dolcezza, di misericordia, di tenerezza. Era quello il Signore che cercava nelle profondità segrete del proprio essere, perché aveva sempre saputo che era così. Ritrovato il contatto personale con l'amabilità di Gesù, Tommaso comprende il significato profondo della sua Risurrezione e dichiara la sua fede piena e totale in Lui esclamando: «Mio Signore e mio Dio!» . In un certo senso Tommaso trova il suo nome scritto nel cuore di Gesù ed abbiamo visto che Gesù era l'unico capace di aprire anche il cuore duro di Tommaso.



Carissimi, tutti noi abbiamo un cuore. Sappiamo che il cuore è là dove abitano i più profondi sentimenti di vita.. mai sentito dire da mamma: 'ir mi cuore pieno d'amore per te!..?

A volte per dimostrare l'affetto che si prova per gli altri disegniamo dei cuoricini.. oppure mandiamo su whatsapp emoji di cuore!.. Allora facciamo un piccolo lavoro... facciamo un cuore!



E poi scrivere tutti i nomi di cui vuoi bene: i genitori, i nonni, fratelli/sorelle, amici, cugini, i familiari ecc. Però trovare lo spazio adatto per scrivere il nome di Gesù.

Dove scriveresti il suo nome? Ricordati sempre che Gesù ha il tuo nome scritto nel suo cuore fin dal giorno del tuo battesimo!

che messaggio vorresti ricevere da Gesù?



Suggerire i piccoli SMS che potrebbero arrivare dal telefonino di Gesù ..

Gesù manda un messaggio ai suoi discepoli dicendo che arriva un nuovo amico. E chi è?

Gesù è risorto ormai da settimane, sa che manca poco e poi salirà al Padre definitivamente. Si avvicina quindi il momento in cui dovrà salutare i suoi amici: su questa Terra non lo rivedranno mai più, non lo incontreranno più faccia a faccia, non parleranno più con lui come si fa con un amico, seduti a tavola, mangiando insieme o passeggiando lungo la riva del mare...

Da vero amico Gesù sa che i suoi discepoli, si sentiranno soli e smarriti, forse anche spaventati. Per questo li rassicura, facendo loro una promessa: - Dopo di me, arriverà un e continuerà a ricordarvi tutte le cose che ho detto, vi spiegherà ciò che ancora non avete capito e vi guiderà verso il futuro davvero bello!

Secondo me le sue parole sono piene di tenerezza e di premura verso i suoi amici. In pratica sta dicendo loro: - Molte cose vorrei dirvi ancora, perché possiate comprendere la mia vita, la mia passione, la mia resurrezione e tutti i miei insegnamenti, ma non voglio schiacciarvi sotto il peso di tante parole, di tante idee... Preferisco aspettare, perché possiate crescere ancora, maturare con l'aiuto quest'amico nuovo che vi aiuterà a capire ogni cosa, anche ciò che ancora non vi ho detto.

In fondo, se ci pensiamo un attimo, il comportamento di Gesù è simile a ciò che fanno sempre noi genitori: quante volte, all'uscita di scuola, le mamme e i papà che si affrettano a togliere lo zaino dalle vostre spalle, perché è tanto pesante per dei bambini così piccoli.

Mi viene in mente Alessia, che al catechismo mi ha confidato: - Sai, sono triste, perché mio papà ha perso il lavoro... Però abbiamo deciso che alla sorellina, che ha solo 4 anni, non glielo diciamo: è piccola, si preoccuperebbe troppo! -

L'atteggiamento di Gesù mi sembra proprio dello stesso genere: non vuole che la tristezza e la preoccupazione schiaccino il cuore dei suoi Apostoli, perciò preferisce tralasciare alcuni discorsi, e presentare i Dodici il nuovo grande amico che invierà loro: Sapete come si chiama questo nuovo amico che Gesù ha inviato ai suoi discepoli?...

Io Spirito Santo!

E chi è questo Spirito Santo? Al prossimo incontro parleremo dello Spirito Santo, intanto fate un disegno dello Spirito Santo con l'aiuto dei vostri genitori sul quaderno e portatelo all'incontro di 15 giugno.

Ci alziamo in piedi e facciamo la preghiera... **Padre nostro**

a casa:

1. Ci sono la festa della Prima Comunione.. dal 26 Maggio la Santa Messa è alle ore 9,30
2. Il prossimo incontro è il **15 giugno 2019**. I genitori possono preparare una merende alla fine dell'incontro come la festa conclusiva dell'anno!
3. Leggete insieme e spiegargli dal libro CEI **Io sono con voi**. CEI pp. **95- 107**
4. Fare **un disegno dell'interno di una chiesa** nel vostro quaderno

